

**ACCORDO**  
**PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO EDILIZIA INDUSTRIA**  
**DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Addì 13 dicembre 2022, presso la sede di ANCE BERGAMO

Tra

- l'ANCE Bergamo, rappresentata dalla Presidente, Ing. VANESSA PESENTI con l'assistenza del Direttore Ing. Edoardo Arcaini e del Dott. Gianfilippo Colasanto

e

- la FENEAL-UIL BERGAMO MONZA E BRIANZA, rappresentata dal Segretario Sig. GIUSEPPE MANCIN e dal Sig. Domenico Cifone
- la FILCA-CISL BERGAMO, rappresentata dal Segretario, Sig. SIMONE ALLONI e dal Sig. Giovanni Anesa
- la FILLEA-CGIL BERGAMO, rappresentata dal Segretario, Sig.ra LUCIANA FRATUS e dal Sig. Marco Bonetti

**PREMESSE**

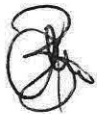
Gli ultimi anni per il settore dell'edilizia nella nostra provincia sono stati caratterizzati da una crescita sostenuta. Al periodo di crisi economico-finanziaria che ha colpito fortemente il comparto portandolo ad un ridimensionamento numerico ed economico si è aggiunta una nuova crisi, generata da una pandemia sanitaria globale, che ha evidenziato tutti i limiti del modello di sviluppo del nostro paese sia a livello infrastrutturale che immobiliare.

Il settore, nella nostra provincia, ha reagito fin da subito con vitalità grazie alle misure messe in atto dal Governo, con i Decreti "Cura Italia", "Rilancio" e "Semplificazioni" e dalla Regione Lombardia per contrastare gli effetti economici della pandemia, hanno aiutato le imprese nei mesi più difficili del lockdown a cui si aggiungono le innumerevoli risorse messe a disposizione dall'Europa con il Next Gen EU tradotte in Italia dal PNRR.

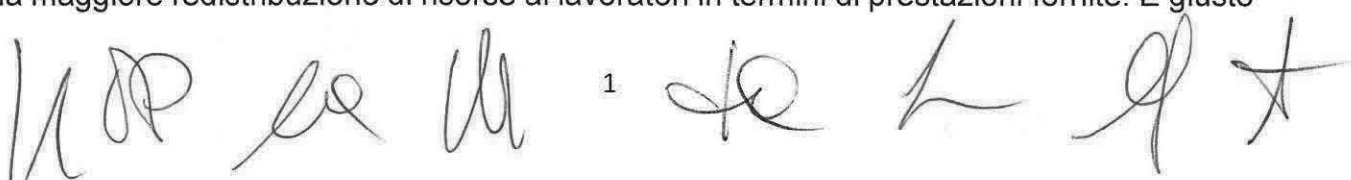
Risorse che sono un volano per l'edilizia che rimane ancora oggi un settore strategico per l'economia con oltre 2 miliardi di euro l'anno genera il 7% del valore aggiunto complessivo provinciale che, raggiunge il 21% se si considera l'impatto che il settore sviluppa sull'economia del territorio (nuova edilizia e attività immobiliare).

Il profondo mutamento dello scenario economico ha imposto un cambiamento radicale. Da anni stiamo sostenendo che da Bergamo deve partire una rigenerazione delle costruzioni, guidata dal principio della sostenibilità ambientale, sociale, economica e culturale, che sia in grado di reagire efficacemente alle sfide che abbiamo davanti e in grado di fare da volano a tutto il settore delle costruzioni (dai materiali sino al legno arredo).

In questo nuovo contesto, si ritiene che il sistema bilaterale edile sia lo strumento strategico per il rilancio e lo sviluppo di una nuova fase dell'edilizia, idoneo ad attuare innovative politiche del lavoro che vadano nella direzione di migliori e nuovi servizi alle imprese e di una maggiore redistribuzione di risorse ai lavoratori in termini di prestazioni fornite. È giusto



1



sottolineare come nel pieno della crisi pandemica i nostri Enti, applicando gli accordi delle Parti Sociali, abbiano supportato le imprese e i lavoratori.

Riteniamo, quindi, che la bilateralità, unita alla contrattazione, sia strategica al fine di attirare nuove leve di lavoratori, in un settore che sta invecchiando progressivamente e che fa fatica a reperire manodopera professionalizzata oggi necessaria per competere non sui costi ma sulla qualità del costruito.

In questa la Scuola edile, nell'ambito formativo, ha un ruolo strategico. L'obiettivo è quello di mettere a terra tutte le risorse possibili date dalla contrattazione nazionale al fine di dotare i lavoratori e le imprese delle necessarie competenze e capacità utili a gestire sia le nuove tecnologie che gli innumerevoli investimenti che arriveranno sul territorio bergamasco.

È di primaria importanza che nel cantiere si ricomponga quella frammentazione caratteristica del settore che va regolata e gestita attraverso la corretta applicazione delle norme contrattuali: le parti ritengono quindi che la "denuncia di cantiere" costituisca l'elemento operativo per dare evidenza della presenza di imprese e lavoratori sul territorio e della coincidenza tra le ore lavorate e quelle versate dall'impresa in Cassa Edile.

Condividendo tale impostazione le Parti Sociali Territoriali si dichiarano pronte a sperimentare, fin da subito, la contrattazione d'anticipo in tutti quei cantieri pubblici e privati di importo superiore a 14 milioni di euro.

A tal proposito è auspicabile la costituzione di una cabina di regia che coinvolga le maggiori istituzioni a livello locale.

Altrettanto importante risulta il costante presidio della salute e della sicurezza sul lavoro. Su questi temi la Scuola Edile svolge un fondamentale ruolo di presidio sul territorio. Da una parte attraverso le consulenze tecniche in materia di sicurezza svolte nei luoghi di lavoro, e dall'altra parte attraverso l'erogazione di un servizio di sorveglianza sanitaria di qualità che permetta di garantire ad imprese e lavoratori un'attenzione concreta sul tema della salute.

Mai come in questo momento la bilateralità ha la possibilità di misurare la sua capacità di comprendere percorsi per proiettarsi nella realizzazione di un'efficace ed efficiente rete di servizi e di assistenza alle costruzioni nei quali il valore culturale di un'edilizia sicura, trasparente, legale e di qualità rappresentino i pilastri alla base dei processi di riqualificazione, rigenerazione per un'edilizia sostenibile.

Il rinnovo del Contratto Integrativo Provinciale di Bergamo, non solo valorizza l'importanza della contrattazione di 2° livello per il territorio, ma diventa lo strumento per cambiare e rilanciare un modello di sviluppo più innovativo, con il potenziamento del ruolo delle imprese e dei lavoratori, in un contesto di rafforzata bilateralità.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

si è oggi convenuto tra le Parti Sociali in epigrafe di rinnovare il Contratto Integrativo Provinciale per l'Edilizia industriale della Provincia di Bergamo, con validità sino a tutto il 31/12/2023, alle seguenti condizioni.

#### **• PREMIALITA' PROVINCIALE 2021 - OPERAI**

Le Parti decidono di non procedere con l'erogazione dell'EVR 2021 ma di sostituirlo con un Premio Provinciale 2021 – una tantum - corrisposto dalla Cassa Edile di Bergamo con



Handwritten signatures of the social partners, including a small circular stamp on the right side.

pagamento diretto a cura della stessa, considerata la disponibilità di fondi a riserva Fondo APE 0,80% valutate complessivamente in € 825.723.

Il budget messo a disposizione dalle Parti Sociali per questa misura è pari ad un massimo di € 469.400 secondo l'individuazione dei sottocitati parametri e così determinato:

- dati Cassa Edile Bergamo al 01/06/2022;

- accantonamento in Cassa Edile Bergamo anno 2021 tra 400 e 1.000 ore = premio di 50 € lordi cadauno per n. 2.044 beneficiari per un costo massimo totale di € 102.200;

- accantonamento in Cassa Edile Bergamo anno 2021 > 1.000 ore = premio di 100 € lordi cadauno per n. 3.672 beneficiari per un costo massimo totale di € 367.200.

La prestazione verrà liquidata entro il mese di febbraio 2023 dalla Cassa Edile di Bergamo. Detta premialità, assoggetta alla normale tassazione fiscale, non avrà incidenza su nessuno degli istituti contrattuali, incluso il TFR, e non andrà computata ai fini degli accantonamenti o della contribuzione di Cassa Edile.

#### • PREMIALITA' PROVINCIALE 2021 - IMPIEGATI

Analogamente per gli impiegati si procede all'erogazione di un Premio Provinciale 2021 – una tantum - con la messa a disposizione di un budget pari ad € 184.500 derivante dalle riserve Fondo APE 0,80% come sopra definite.

Il pagamento avverrà direttamente a cura delle Imprese con le paghe relative al mese di febbraio 2023 con successivo rimborso alle stesse da parte di Cassa Edile di Bergamo.

La determinazione del budget discende dall'applicazione dei seguenti parametri:

- dati Cassa Edile Bergamo al 01/06/2022;

- impiegati risultanti in Cassa Edile Bergamo presenti per un periodo di 4 mesi fino a 6 mesi nell'anno 2021= premio di 50 € lordi cadauno per n.286 beneficiari per un costo massimo totale di € 14.300;

- impiegati risultanti in Cassa Edile Bergamo presenti per un periodo > di 6 mesi nell'anno 2021= premio di 100 € lordi cadauno per n.1702 beneficiari per un costo massimo totale di € 170.200.

La Cassa Edile di Bergamo invierà a ciascuna Impresa interessata i nominativi degli Impiegati beneficiari ed il relativo importo del premio lordo.

Le Imprese, dopo aver liquidato il premio con la busta paga del febbraio 2023, presenteranno una richiesta di rimborso con riscontro dei nominativi degli impiegati beneficiari e del relativo importo individualmente pagato, Cassa Edile Bergamo raccolte tutte le domande entro aprile 2023, procederà a ripartire il budget disponibile (€184.500) proporzionalmente alla somma delle richieste pervenute (con differenziazione per fascia).

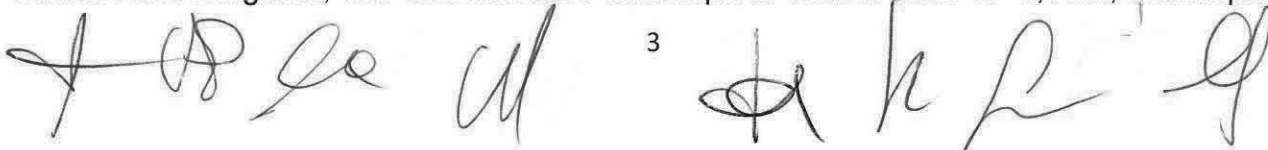
La prestazione verrà liquidata dalle Imprese ai propri impiegati aventi diritto e presenti all'atto della liquidazione.

Detta premialità sarà assoggetta alla normale contribuzione previdenziale, assicurativa e a tassazione fiscale, non avrà incidenza su nessuno degli istituti contrattuali, incluso il TFR, e non andrà computata ai fini degli accantonamenti o della contribuzione di Cassa Edile.

Conseguentemente al budget stanziato per la Premialità Provinciale 2021 Operai ed Impiegati (a carico/rimborso Cassa Edile BG), con spesa massima di € 653.900, il residuo relativo allo 0,80% nella Riserva Fondo APE, in favore delle Imprese, risulterà pari ad € 171.823.

#### • ALIQUOTE CASSA EDILE

Le Parti Sociali concordano a far data dal 01/01/2023 una revisione delle contribuzioni a Cassa Edile Bergamo, con una riduzione dell'aliquota Scuola Edile di -0,10%, dell'aliquota

 3

Fondo Previdenza Complementare (Prevedi) per -0,05% e Mutualizzazione per -0,05%, il tutto per un totale di -0,20%, che va a sommarsi alla riduzione contributiva già in atto dall'ottobre 2020 di un ulteriore -0,10% (da riduzione del contributo Prevedi per -0,03% e riduzione Mutualizzazione per -0,07%).

Si allega in calce al presente verbale la tabella contributiva Cassa Edile Bergamo vigente dal 01/01/2023 (Allegato n.1).

#### • **ASSISTENZE LAVORATORI**

Le Parti sottoscritte hanno esaminato il Regolamento Prestazioni e condiviso la necessità di una rivisitazione e definizione delle prestazioni ed assistenze, anche in considerazione dello spostamento di quelle di natura sanitaria su Sanedil, oramai a regime, come da previsioni del CCNL.

Le Parti si impegnano alla stesura del nuovo Regolamento Prestazioni entro 90 giorni dalla firma del presente accordo.

Le Parti convergono di raggruppare le assistenze in 3 aree, prevedendo annualmente un budget per meglio intervenire in futuro sulle prestazioni più apprezzate, oltre a razionalizzare l'offerta per non renderla dispersiva:

1<sup>a</sup> - assistenze dirette agli operai iscritti Cassa Edile Bergamo;

2<sup>a</sup> - assistenze dirette ai familiari degli operai iscritti in Cassa Edile Bergamo (con definizione familiari intesi come fiscalmente a carico e conviventi come da ISEE);

3<sup>a</sup> - assistenze indirette al nucleo familiare (secondo ISEE).

#### • **SORVEGLIANZA SANITARIA GRATUITA SCUOLA EDILE DI BERGAMO**

Le Parti Sociali concordano di continuare a sostenere la Sorveglianza Sanitaria nella Provincia di Bergamo, con copertura economica a carico della Cassa Edile Bergamo a far data dal 01/10/2022 al 30/09/2023, sino a concorrenza della somma derivante da avanzo amministrazione degli esercizi 2020/2021 e 2021/2022 di competenza imprese (1,05%).

Le imprese regolari e correnti iscritte alla Cassa Edile di Bergamo che già si avvalgono e che aderendovi entro il 31/03/2023 si avvarranno del servizio messo a disposizione dalla Scuola Edile di Bergamo, successivamente all'erogazione ed al pagamento del servizio stesso, riceveranno dalla Cassa Edile di Bergamo il rimborso dell'imponibile fatturato dalla Scuola Edile di Bergamo e sostenuto a titolo di Sorveglianza Sanitaria, con verifica della predetta regolarità riferita all'ultimo mese scaduto alla data di fatturazione secondo i criteri utilizzati al fine della regolarità DURC.

Con l'intento di aumentare il numero delle Imprese fruitrici, si procederà con apposita informativa divulgativa a cura della Scuola Edile.

Cassa Edile procederà con monitoraggio costante dei livelli di rimborso e delle disponibilità economiche, avvertendo le Parti odierne firmatarie dell'approssimarsi dell'esaurimento dei fondi ivi dedicati per le opportune valutazioni.

Le odierne firmatarie valuteranno le successive determinazioni al momento dell'entrata in vigore della regolamentazione nazionale prevista dal CCNL 2022 per l'istituzione di analogo servizio, sul modello di quello attuato dalle sottoscritte Parti Sociali a Bergamo.

#### • **ATTRATTIVITA' SETTORE**

Le Parti sottoscritte si impegnano ad individuare misure d'incentivo in favore di lavoratori ed imprese volte all'inserimento di nuovi giovani (sino a 30 anni) di nuovo ingresso nell'anagrafica della Cassa Edile di Bergamo ed alle dipendenze di Imprese bergamasche iscritte, regolari e correnti, alla Cassa Edile di Bergamo.



Per il finanziamento le risorse già disponibili consentono l'avvio di un programma sperimentale, con ricorso alle disponibilità della Riserva Incentivo Occupazione, ad oggi, pari ad € 193.374.

• **DETERMINAZIONE EVR 2022 e 2023**

Le Parti Sociali procedono, con separato accordo, alla verifica dei parametri territoriali relativi all'EVR 2022 (triennio 2021/2020/2019 su 2020/2019/2018), da cui risulta che tutti i parametri sono positivi.

Valutato l'andamento del settore e le complessità macroeconomiche in atto, si decide di procedere alla determinazione dell'importo massimo orario, che andrà applicato ai lavoratori in forza all'atto della liquidazione, per ogni ora ordinaria effettivamente lavorata nel singolo mese da Gennaio a Dicembre, da corrispondere per l'EVR 2022 e, per l'anno prossimo, per l'EVR 2023, secondo i valori determinati dalle scriventi e come di seguito tabellati, con corresponsione a cura delle Imprese.

L'EVR non avrà incidenza su nessuno degli istituti contrattuali, incluso il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e non andrà computato ai fini degli accantonamenti e delle contribuzioni di Cassa Edile.

Per l'anno 2022 l'erogazione EVR 2022 avverrà in n.2 tranches di pari importo con le retribuzioni dei mesi di gennaio 2023 e marzo 2023.

*Valori da rapportare alle ore ordinarie effettive di lavoro:*

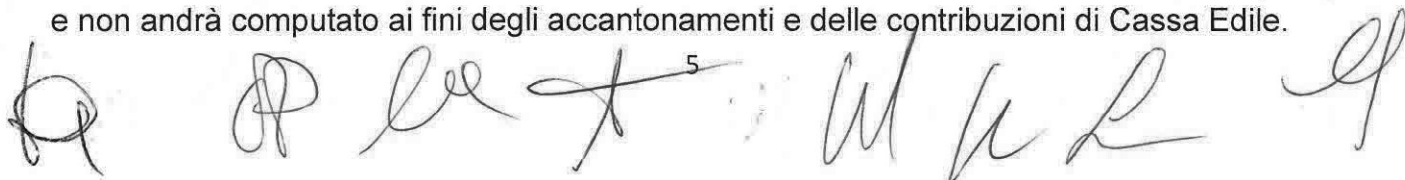
CCNL Def. Art.77	anno 2022	I <sup>a</sup> sem. 2023	II <sup>a</sup> sem. 2023
Impiegato 7 <sup>a</sup> Livello / Quadri e 1 <sup>a</sup> Categoria Super	€ 48,92/mese	€ 48,92/mese	€ 69,20/mese
Impiegato 6 <sup>a</sup> Livello / 1 <sup>a</sup> Categ.	€ 44,03/mese	€ 44,03/mese	€ 62,28/mese
Impiegato 5 <sup>a</sup> Livello / 2 <sup>a</sup> Categ.	€ 36,69/mese	€ 36,69/mese	€ 51,90/mese
Impiegato 4 <sup>a</sup> Livello / Assistente Tecnico (già 3 <sup>a</sup> Cat.)	€ 34,25/mese	€ 34,25/mese	€ 48,44/mese
Impiegato 3 <sup>a</sup> Livello / 3 <sup>a</sup> Categ.	€ 31,80/mese	€ 31,80/mese	€ 44,98/mese
Impiegato 2 <sup>a</sup> Livello / 4 <sup>a</sup> Categ.	€ 28,62/mese	€ 28,62/mese	€ 39,79/mese
Impiegato 1 <sup>a</sup> Livello / 4 <sup>a</sup> Cat. Primo Impiego	€ 24,46/mese	€ 24,46/mese	€ 34,60/mese
Operaio di 4 <sup>a</sup> Livello	€ 0,20/ora	€ 0,20/ora	€ 0,28/ora
Op. Specializzato / 3 <sup>a</sup> Livello	€ 0,18/ora	€ 0,18/ora	€ 0,26/ora
Op. Qualificato / 2 <sup>a</sup> Livello	€ 0,17/ora	€ 0,17/ora	€ 0,23/ora
Op. Comune / 1 <sup>a</sup> Livello	€ 0,14/ora	€ 0,14/ora	€ 0,20/ora

Per l'EVR 2023, una volta proceduto alla valutazione dei parametri territoriali di riferimento (triennio 2022/2021/2020 su 2021/2020/2019), se tutti positivi sarà corrisposto mensilmente a cura delle Imprese secondo i valori della precedente tabella, divisi in I<sup>a</sup> semestre 2023 (paghe da Gennaio 2023 a Giugno 2023 inclusa) e II<sup>a</sup> Semestre 2023 (paghe da Luglio 2023 a Dicembre 2023).

Con un solo parametro positivo non si procederà all'erogazione dell'EVR.

Qualora due o più parametri risultassero positivi si procederà all'erogazioni proporzionale nei valori predeterminati secondo il regolamento EVR di cui all'allegato n.2 al presente accordo.

L'EVR verrà corrisposto solo per i giorni/ore ordinarie di effettiva presenza e non avrà incidenza su nessuno degli istituti contrattuali, incluso il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e non andrà computato ai fini degli accantonamenti e delle contribuzioni di Cassa Edile.



Trattandosi di retribuzione variabile comprensiva di parametri di aleatorietà, esperite le procedure di deposito a livello territoriale come previsto, l'EVR potrà eventualmente godere dei benefici di legge previsti in materia di fiscalità, come meglio verrà approfondito dalle Parti Sociali, come specificato nel regolamento di cui all'allegato n.2.

- **REPERIBILITA'**

Visto l'Art. 38, qui richiamato, come novellato dal CCNL 03/03/2022, si procede alla determinazione territoriale della relativa indennità di reperibilità.

La reperibilità è un istituto previsto dal CCNL di cui le Aziende possono disporre a fronte di proprie esigenze tecnico-produttive, variabili e non pianificabili, nell'ambito sia di appalti pubblici che privati.

Resta uno specifico obbligo in capo ai lavoratori, fatte salve situazioni di conclamate fragilità che verranno oggettivamente valutate.

L'impresa provvederà, per quanto possibile in base alle loro competenze, ad avvicinare nel servizio di reperibilità il maggior numero di lavoratori, valutando l'idoneità dei dipendenti che ne facciano richiesta.

Al lavoratore inserito in turni di reperibilità, le aziende riconosceranno, in aggiunta alla retribuzione del mese, una specifica indennità come di seguito specificato:

- reperibilità notturna feriale, dovuta per ogni periodo compreso tra la fine dell'orario di lavoro giornaliero e la ripresa del mattino successivo nei feriali e tra la fine dell'orario lavorativo del venerdì e le ore 8,00 del sabato - Euro 9,00 lordi;
- reperibilità sabato e festivi - Euro 12,50 lordi giornalieri.

Le predette indennità non originano accantonamenti in Cassa Edile e nemmeno riverberano su alcun istituto, ivi compreso il TFR.

Sono fatti salvi gli accordi aziendali di miglior favore.

- **INDENNITA' SOSTITUTIVA DI MENSA**

Le PP.SS. concordano i nuovi valori per l'Indennità sostitutiva di Mensa, come segue.

A far data dal 01/01/2023, l'Indennità sostitutiva di Mensa assume un valore pari a:

- Operai di € 9,00 giornalieri
- Impiegati € 171,00 mensili.

A far data dal 01/12/2023 detta indennità avrà i seguenti valori:

- Operai € 9,50 giornalieri.
- Impiegati €181,00 mensili.

- **INDENNITA' DI TRASPORTO**

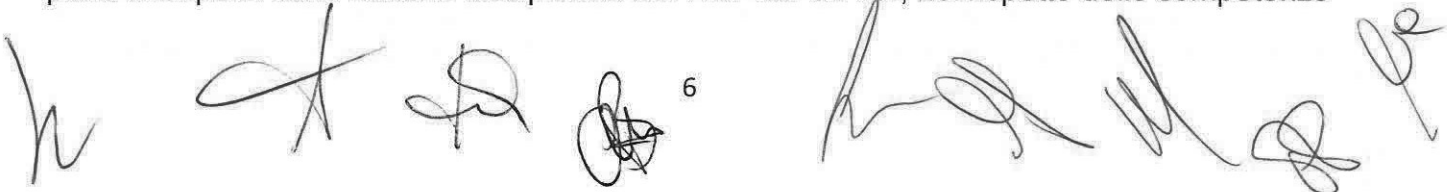
Le Parti sottoscritte determinano per l'indennità di trasporto i seguenti importi:

A far data dal 01/12/2023 l'Indennità di trasporto assume un valore pari a:

- Operai € 2,55 giornalieri
- Impiegati € 48,00 mensili.

- **PROCEDURE DI CONCILIAZIONE IN SEDE SINDACALE**

Le Parti sottoscritte, al fine di perseguire un componimento stragiudiziale in sede sindacale delle vertenze sia collettive che individuali inerenti le Imprese e gli Operai del settore Edile, nello spirito di una reciproca collaborazione ed al fine di evitare un aggravio di procedure giudiziali, determinano ex Art. 412-ter C.P.C. l'istituzione di una Commissione Sindacale di Conciliazione del Settore Edile con sede, segreteria ed archivio presso Ance Bergamo che potrà occuparsi delle materie disciplinate dall'Art. 409 C.P.C., nel rispetto delle competenze



territoriali descritte nell'art. 413 C.P.C. e con effetti ai sensi dell'Art. 2113 C.C., secondo tempi e modalità desunti dall'Art. 410 C.P.C.

La Commissione sarà composta da un rappresentante per parte datoriale designato da Ance Bergamo e da un componente designato da una delle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL.

Le parti individuate depositeranno entro 30gg dalla firma del presente accordo i nominativi dei loro delegati designati quali conciliatori in sede sindacale, con contestuale deposito delle rispettive firme presso la DTL di Bergamo.

Ogni comunicazione inerente alla Commissione, ivi comprese richieste di convocazione o invio di verbali sarà effettuata con comunicazione esclusivamente via PEC alla casella di posta che verrà costituita ad hoc presso la sede entro 30gg dalla firma del presente accordo.

- **VALIDITA' E DURATA**

Il presente accordo avrà validità sino al 31/12/2023.

**Letto, confermato e sottoscritto, Bergamo 13/12/2022.**

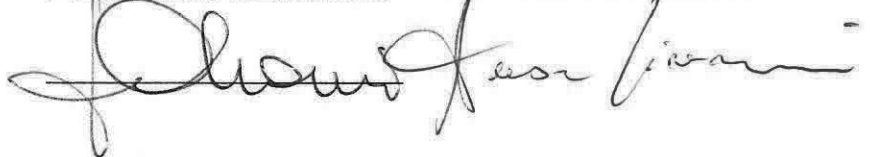
ANCE BERGAMO



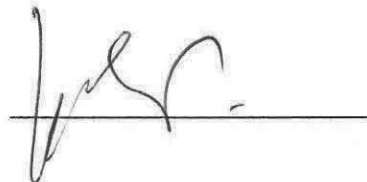
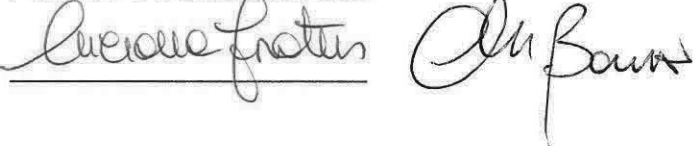
FENEAL-UIL BERGAMO MONZA E BRIANZA



FILCA-CISL BERGAMO



FILLEA-CGIL BERGAMO

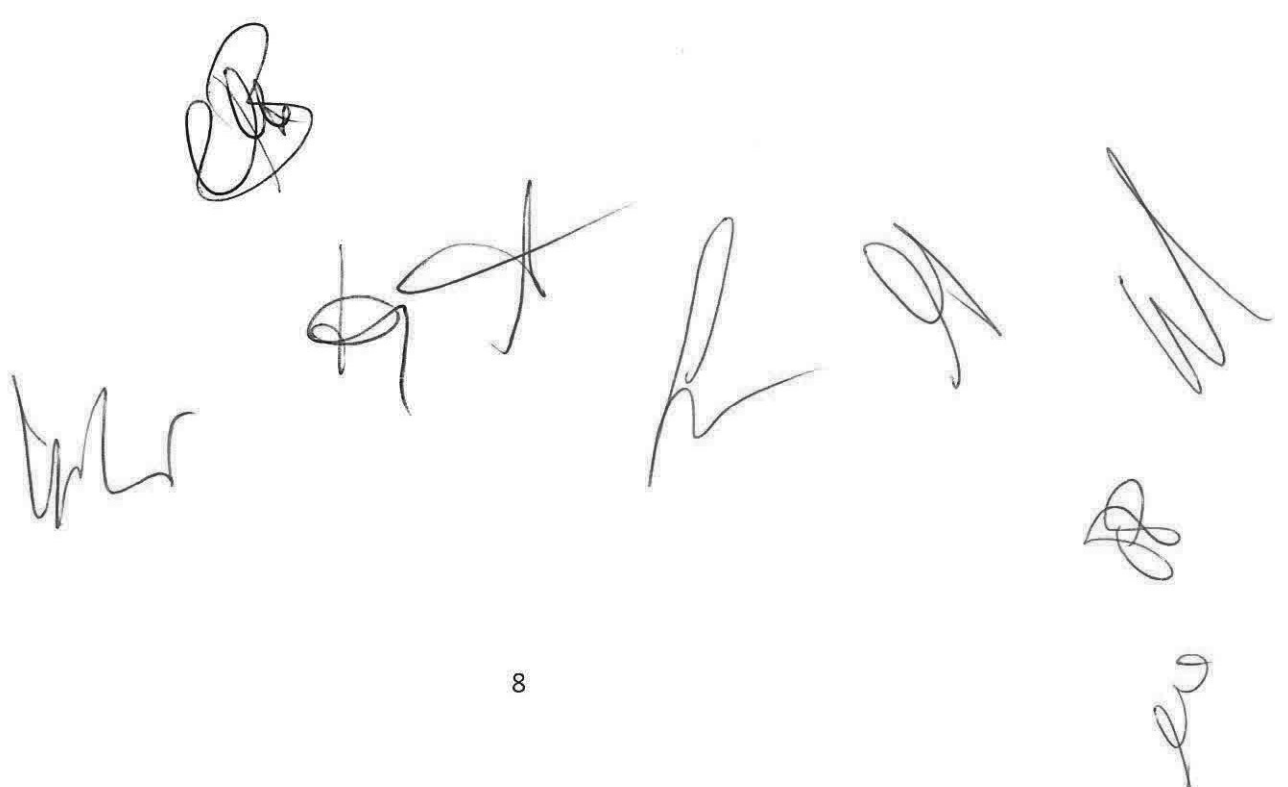


## Allegato n. 1

Contributi in vigore dal 1° gennaio 2023

<b>CASSA EDILE BERGAMO dal 01/01/2023</b>	<b>% imprese</b>	<b>% lavoratori</b>	<b>Totale</b>
<b>Anzianità Professionale Edile</b>	3,7000	--	<b>3,7000</b>
<b>Fondo Prevedi</b>	0,0800	--	<b>0,0800</b>
<b>Scuola Edile (compreso ex CPT)</b>	1,5500	--	<b>1,5500</b>
<b>Quote adesione contrattuale provinciale</b>	0,7450	0,7450	<b>1,4900</b>
<b>Quote adesione contrattuale nazionale</b>	0,2222	0,2222	<b>0,4444</b>
<b>Contributo Cassa Edile</b>	1,8750	0,3750	<b>2,2500</b>
<b>Mutualizzazione</b>	0,6000	--	<b>0,6000</b>
<b>Fondo Incentivo all'Occupazione (*)</b>	0,1000	--	<b>0,1000</b>
<b>Fondo per la sicurezza</b>	0,2200	--	<b>0,2200</b>
<b>Fondo Prepensionamenti</b>	0,2000	--	<b>0,2000</b>
<b>Fondo Sanitario (*)</b>	0,6000	--	<b>0,6000</b>
<b>Totali</b>	<b>9,8922</b>	<b>1,3422</b>	<b>11,2344</b>

(\*) da calcolare su minimo di paga base, contingenza, EDR e indennità territoriale di settore





## Allegato n. 2 Regolamento EVR

Ai sensi degli Artt. 12, 46 e 38 del CCNL 03/03/2022 Edilizia Industria, le Parti Sociali di Bergamo procedono alla disciplina in sede territoriale dell'Elemento Variabile della Retribuzione (di seguito EVR) da applicarsi a tutte le Imprese operanti nel territorio della Provincia di Bergamo che applicano il CCNL dell'Industria Edile.

L'EVR è un premio di produzione territoriale variabile, concordato in sede locale dalle Parti Sociali della Provincia di Bergamo firmatarie del CCNL citato, che tiene conto dell'andamento congiunturale del settore dell'industria edile nella Provincia di Bergamo, ed è correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività nel territorio. L'EVR, se erogabile, andrà corrisposto ad Operai ed Impiegati in forza all'atto della liquidazione, per ogni ora ordinaria effettivamente lavorata nei singoli mesi da Gennaio a Dicembre, con corresponsione, di norma, a cura delle Imprese.

L'EVR non ha incidenza su nessuno degli istituti contrattuali, incluso il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e non andrà computato ai fini degli accantonamenti e delle contribuzioni di Cassa Edile.

Per la verifica dell'andamento congiunturale del settore edile nella Provincia di Bergamo correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività, al fine di determinare l'importo dell'EVR territorialmente erogabile per la Provincia di Bergamo, sono utilizzati i seguenti indicatori con la corrispondente incidenza ponderale:

1. Numero lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Bergamo: 25%;
2. Monte salari denunciato alla Cassa Edile di Bergamo: 25%;
3. Ore lavorate denunciate alla Cassa Edile di Bergamo al netto delle ore di Cassa Integrazione (CIG) per mancanza di lavoro: 25%
4. Numero Imprese iscritte alla Cassa Edile di Bergamo: 25%.

Le Parti si incontreranno annualmente entro il 20 gennaio di ciascun anno per procedere alla verifica degli indicatori ed alla conseguente determinazione dell'EVR erogabile.

Per gli anni successivi l'EVR sarà erogato effettuando la comparazione dell'ultimo triennio di riferimento con quello immediatamente precedente.

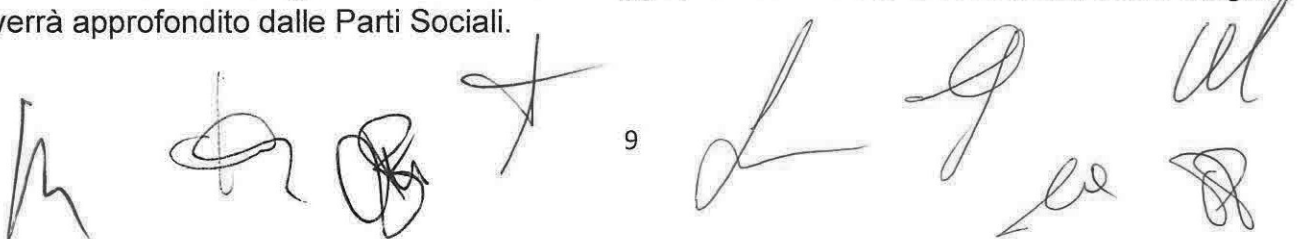
Ai fini delle verifiche annuali, ogni triennio preso a base per il suddetto raffronto, slitterà di un anno.

Qualora nessun parametro od uno soltanto risultasse positivo non si procederà all'erogazione dell'EVR, qualora due o più parametri risultassero positivi si procederà all'erogazione in misura pari alla somma delle incidenze ponderali sopra indicate.

Le imprese di nuova costituzione dovranno erogare l'EVR nella misura fissata a livello territoriale.

Dichiarazione congiunta delle Parti Sociali di Bergamo sull'EVR

L'Elemento Variabile della Retribuzione (EVR) così come definito dalle Parti Sociali maggiormente rappresentative del settore Edilizia Industria della Provincia di Bergamo, qualificandosi come un premio di produzione aleatorio e variabile, nelle misure predeterminate, che tiene conto dell'andamento congiunturale del settore dell'industria edile nella Provincia di Bergamo, correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività nel territorio, le Parti Sociali sottoscritte dichiarano che il contenuto del presente Accordo, esperite le procedure di deposito a livello territoriale come previsto, l'EVR potrà eventualmente godere dei benefici di legge previsti in materia di fiscalità, come meglio verrà approfondito dalle Parti Sociali.



9